

ARCHIVIO DEL CAPITOLO DELLA COLLEGIATA DI S. STEFANO P.M. (DUOMO) DI ROVIGO

Località: Rovigo.

Denominazione: Archivio del Capitolo della Collegiata di S. Stefano.

Indirizzo: Piazza Duomo

Accessibilità: su richiesta

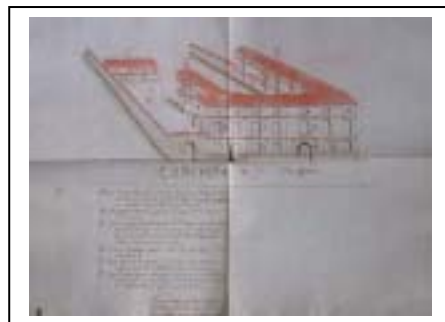


Gli armadi che contengono la documentazione

Con il trasferimento nel secolo X della residenza vescovile da Adria a Rovigo, operata dal vescovo Paolo con l'autorizzazione di papa Giovanni X, che prevedeva però il mantenimento della chiesa cattedrale ad Adria, si rese necessaria la creazione di un capitolo collegiatizio presso il Duomo di Rovigo, per rispondere all'esigenza di un'adeguata solennità delle funzioni religiose celebrate dal vescovo. Esso era composto dai due parroci della città e da un numero variabile nel tempo di canonici e mansionari (nel 1771 vi erano 12 canonici e 8 mansionari).

Pur essendo posta la sua origine nel secolo XI da alcuni studiosi, nel XIII secolo da altri, l'unica cosa certa è che un catastico del 1334, usato come fonte da più storici locali fino all'Ottocento e ora non rinvenibile, riportava l'esistenza di canonici della pieve di S. Stefano (copia di questo documento è conservato presso l'Accademia dei Concordi di Rovigo).

Nel 1636 il vescovo Retano ne sospese temporaneamente l'attività per il grave stato di degrado in cui versava la chiesa, che impediva il normale svolgimento delle attività di culto. Nel 1780 dal vescovo Speroni degli Alvarotti venne concesso ai suoi membri di vestire le medesime insegne del capitolo della Cattedrale. Con l'annessione del Veneto al Regno d'Italia i beni del Capitolo vennero demanializzati in base all'art. 1 della legge 15 agosto 1867 n. 3848, con l'esclusione dei benefici attinenti ai due parroci cittadini. L'istituzione continuò però la sua attività secondo la legge canonica, venendo infine ricostituita con nuovi benefici e prebende con decreto di papa Leone XIII in data 14 giugno 1901. Oggi, pur continuando ad esistere, ha di molto limitato la sua attività amministrativa. Nel 1987 la chiesa è stata elevata al rango di Concattedrale.



L'archivio del Capitolo ebbe, probabilmente, la propria collocazione originaria presso la sacrestia dei canonici. In seguito, forse in seguito al non riconoscimento civile post-unitario, venne aggregato all'archivio parrocchiale, dato che presso questa chiesa aveva sede. Di questo seguì le vicissitudini,

trovando accoglienza prima presso la canonica e poi, negli ultimi decenni, in un locale interno alla chiesa posto sopra la cappella di S. Maria ..., già "de' Canonici", ove è conservato all'interno di armadi. L'utilizzo di locali anche come deposito insieme alla mancanza di arredo adeguato ne ostacola la consultazione.

L'archivio consta principalmente di due parti. La prima è composta dalla documentazione riferibile all'attività propria del Capitolo (verbali delle sedute, rapporti con altre istituzioni, ecc.); l'altra comprende le scritture relative all'amministrazione dei beni provenienti da lasciti testamentari (commissarie). A partire dal 1807 l'amministrazione dei legati venne demandata alla Fabbrica del Duomo, nel cui archivio è conservato il materiale relativo.

Fondi propri (430 pezzi):

Amministrazione	63 unità (38 fasc., 15 filze, 2 perg., 7 regg., 1 vacch.)	Sec. XVI-XIX
Atti	2 unità (1b., 1 fasc.)	1580-1820
Capitolari	5 unità (1 fasc., 4 regg.)	1655-1867
Carte Morosini	3 unità (2 fasc., 1 pacco)	Sec. XVII
Carte Ricchieri	17 unità (12 fasc., 4 filze, 1 reg.)	Sec. XVI-XVIII
Commissaria Carrara	60 unità (24 fasc., 25 filze, 10 regg., 1 u.d.)	Sec. XV-1860
Commissaria Ricchieri	189 unità (101 fasc., 69 filze, 1 pacco, 2 perg., 12 regg., 4 vacch.)	Sec. X-1817
Commissarie varie (Manfredini, Rondina, Mo-	19 unità (7 fasc., 2 filze, 10 regg.)	Sec. XVII-XIX

rosini, Alessio, Paradiso, Vaira, Rossi, Carrara)

Contabilità	20 unità (6 bb., 7 fasc., 1 pacco, 6 regg.)	Sec. XVII-XIX
Corrispondenza	5 unità (5 fasc.)	Sec. XVII-XIX
Livelli, compravendite, affitti, investimenti, affrancazioni	9 unità (6 fasc., 1 perg., 1 reg., 1 u.d.)	1641-1869
Mansionerie	4 unità (3 fasc., 1 reg.)	1766-sec. XIX
Testamenti	7 unità (7 fasc.)	Sec. XVII-XIX
Varie	15 unità (1 b., 7 fasc., 3 regg., 4 u.d.)	Sec. XVII-XIX

Fondi aggregati:

Archivio della parrocchia di S. Stefano Pp.M.	430 unità	sec. XIV-XX
Associazione cattolica di S. Francesco di Sales	1 unità	1866
Conferenza di S. Vincenzo de Paoli	3 unità	1858-1909
Unione delle donne di Azione Cattolica "S. Anna"	3 unità	1937-1948
Confraternita del SS. Sacramento	241 unità	1640-1935
Confraternite varie	17 unità	sec. XVII-1952
Fabbriceria della Collegiata di S. Stefano Pp.M.	681 unità	1648-1935

Biblioteca (42 voll.):

Libri di musica	11 voll.	sec. XVIII-XIX
Libri di carattere religioso	5 voll.	sec. XIX-XX
Messali	15 voll.	sec. XVII-XX
Libri a carattere storico	11 voll.	sec. XVIII

Materiale dell'archivio conservato in altra sede:

Archivio della Curia Vescovile di Rovigo, *Capitolo della Collegiata*, bb. 4;

Archivio di Stato di Rovigo, *Archivio Notarile*;

" " , *Intendenza di Finanza*;

Accademia dei Concordi di Rovigo, *Manoscritti*.

Inventari e strumenti di corredo:

inventari coevi (sec. XVII-XVIII);

inventario parziale, 1995-1996, a cura di M. De Poli-F. Pizzardo;

censimento, 2002, a cura di M. De Poli.

Bibliografia:

UGHELLI, *Italia Sacra*; C. SILVESTRI, *Storia agraria del Polesine*, manosc.; L. RAMELLO, *Archipresbyterorum Insigni Collegiatae plebis et parochialis ecclesiae S. Stephani P.M. de Rodigio*, Rodigii 1819; ENC. CATT., I 334.

(Testi a cura di Marco De Poli, 2006)